

REPORT
QUESTIONARIO DI RILEVAZIONE
SULLA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
RIVOLTO AGLI INSEGNANTI DELLA
SCUOLA PRIMARIA / SECONDARIA PRIMO GRADO

I.C.MIRA 2 - COLLEGIO DOCENTI 18 GIUGNO 2014

redatto dalla Funzione Strumentale alla Valutazione ins. E.Poletto

NEL MESE DI FEBBRAIO NEL NOSTRO ISTITUTO E' STATA SVOLTA UNA RILEVAZIONE DATI ATTRAVERSO UN QUESTIONARIO

IL QUESTIONARIO E' STATO ELABORATO DALLA FUNZIONE STRUMENTALE ALLA VALUTAZIONE

DESTINATARI
DOCENTI DI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

FINALITA'

RILEVARE E CONOSCERE ASPETTI CONCETTUALI E METODOLOGICI SU UN NUCLEO FONDAMENTALE DELLA PROFESSIONE DOCENTE : SIA QUELLO LE STRATEGIE DIDATTICO-VALUTATIVE UTILIZZATE CONCRETAMENTE IN CLASSE , SIA OPINIONI SU EVENTUALI APPROFONDIMENTI SUL TEMA

COGLIERE EVENTUALI NECESSITA/ OSSERVAZIONI ... E UTILIZZARE GLI EVENTUALI SUGGERIMENTI PER LO SVILUPPO DI PERCORSI DI MIGLIORAMENTO CONCRETAMENTE PERCORRIBILI E VERIFICABILI

LA STRUTTURA DEL QUESTIONARIO

LA FORMA DELLE DOMANDE È CHIUSA PER RENDERE POSSIBILE UNA LETTURA VELOCE ED IMMEDIATA DELLE RISPOSTE.

IL QUESTIONARIO SI È SVILUPPATO SU 26 ITEM CHE HANNO CONTRIBUITO A DARE UN QUADRO DELLE PRATICHE VALUTATIVE E DEGLI STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI
LE 26 AFFERMAZIONI CHE COMPONGONO IL QUESTIONARIO SONO STATE RAGGRUPPATE ATTORNO A TRE CAMPI DI INDAGINE

-PRIMA PARTE :	SIGNIFICATI ATTRIBUITI AL TERMINE VALUTAZIONE
-SECONDA PARTE	ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA PER ADEGUARE LA PROPOSTA FORMATIVA
TERZA PARTE	UTILIZZO DEI DOCENTI DEGLI STRUMENTI DI VERIFICA

LE RISPOSTE IN PARTE PREVEDEVANO RISPOSTE SI/NO, IN PARTE ERANO STRUTTURATE IN MODO DA POTER SPECIFICARE IL GRADO DI INTENSITA IN UNA SCALA DA 1 A 3 (SI/ IN PARTE/ NO)

LE PROCEDURE DI SOMMINISTRAZIONE

IL QUESTIONARIO E' STATO DISTRIBUITO IN FORMATO CARTACEO AL FINE DI GARANTIRE L'ANONIMATO

RESTITUZIONE DEL QUESTIONARIO

SONO STATI RESTITUITI 90 QUESTIONARI PARI AL 74% CIRCA DEL CAMPIONE
UNA PERCENTUALE VALIDA E RAPPRESENTATIVA A LIVELLO STATISTICO

TABULAZIONE DEI DATI

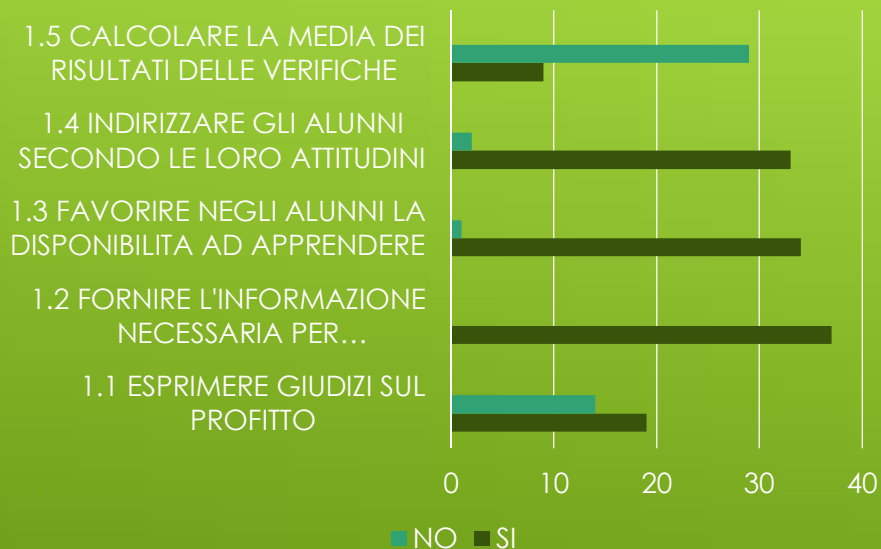
LA TABULAZIONE DEI DATI E' STATA EFFETTUATA DALLA COMMISSIONE VALUTAZIONE.

ANALISI ED INTERPRETAZIONE DEI DATI

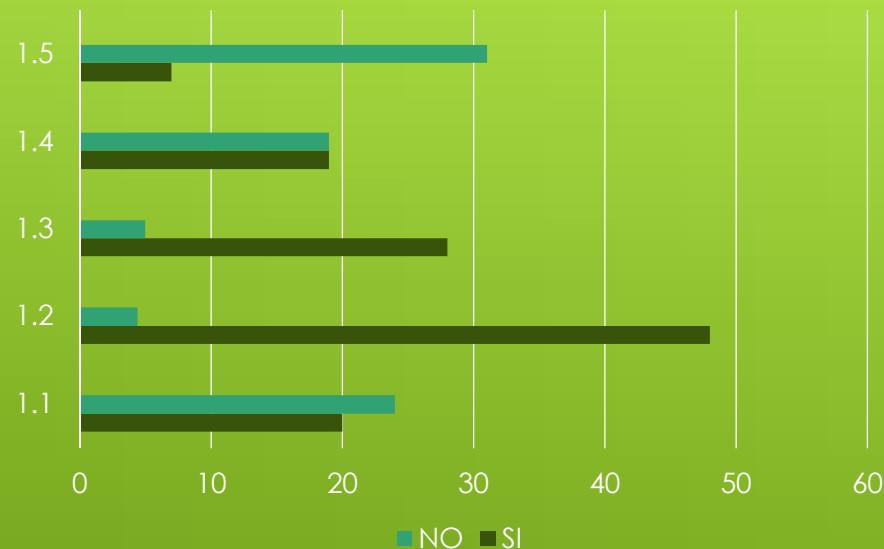
EFFETTUATA DALLA FUNZIONE STRUMENTALE

PRIMA PARTE – PER TE VALUTARE SIGNIFICA..

SECONDARIA



PRIMARIA

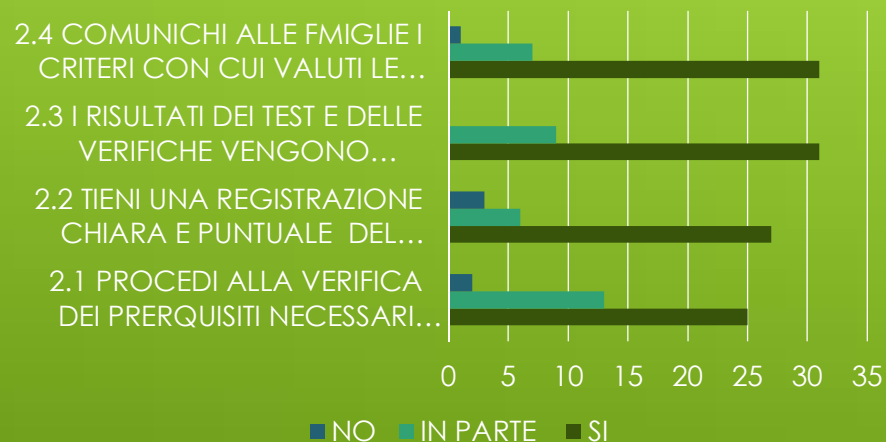


LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NON E' INTESA COME UNO STRUMENTO DI VERIFICA FISCALE MA COME STRUMENTO REGOLATIVO PER MIGLIORARE LA QUALITA' DELL'APPRENDIMENTO/INSEGNAMENTO E PER ADEGUARE LA PROPOSTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO ALLE CARATTERISTICHE DEGLI STUDENTI.

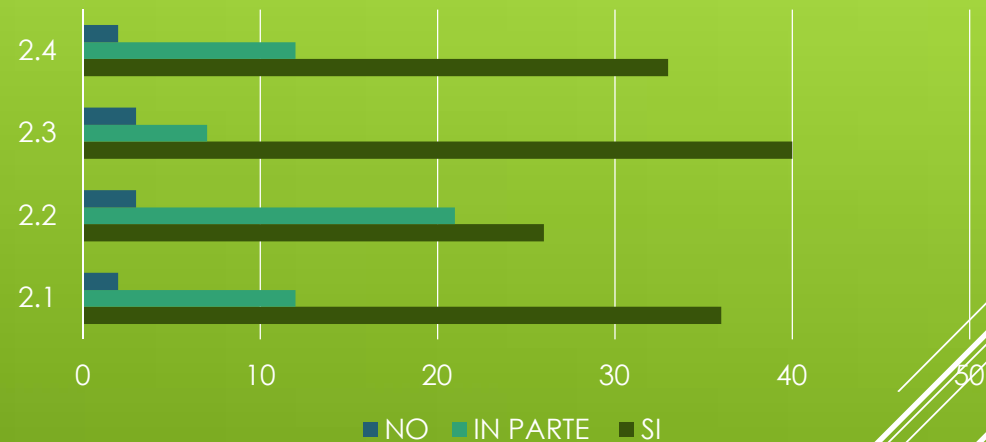
SE PER LA SECONDARIA LE COMPONENTI DELLA PRATICA VALUTATIVA SONO INTESE COME CORALITA' DI AZIONI PER LA PRIMARIA EMERGE COME DATO PIU' FREQUENTE L'ASPETTO INFORMATIVO /FORMATIVO DEL VERIFICARE/VALUTARE

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

SECONDARIA



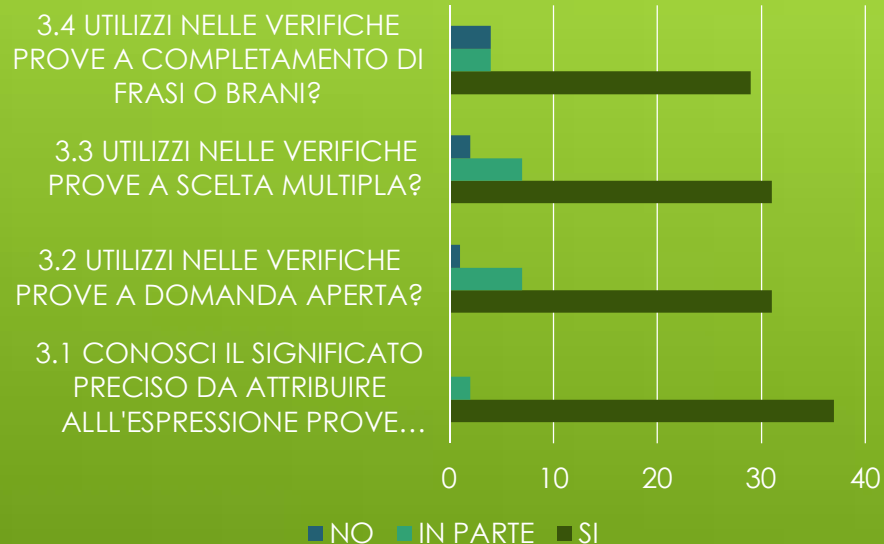
PRIMARIA



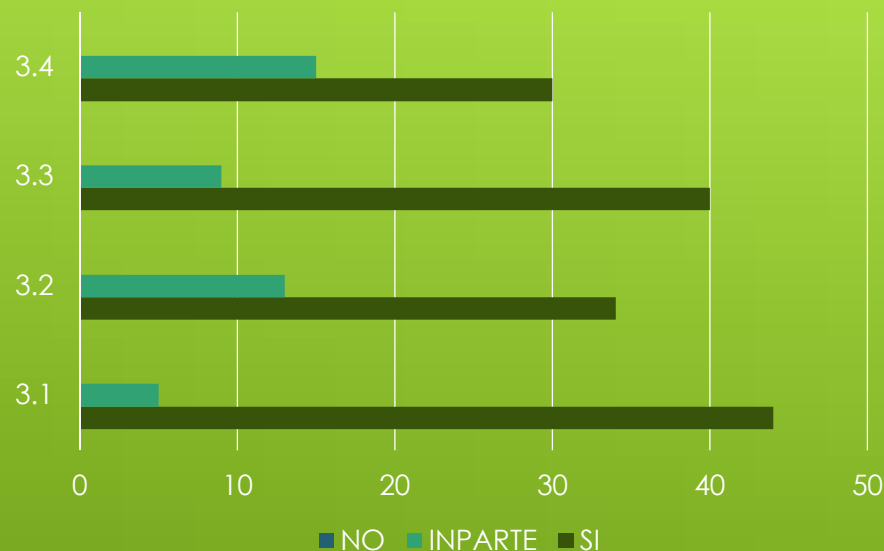
LA VALUTAZIONE ATTRIBUISCE SIGNIFICATO E VALORE A QUANTO OSSERVATO ED È USATA CON FUNZIONE DI ORIENTAMENTO. LA MAGGIORANZA DEI DOCENTI ESEGUE VALUTAZIONE DI TIPO DIAGNOSTICO PER ACCERTARE LA SITUAZIONE INIZIALE DEGLI ALUNNI. LA MAGGIORANZA DEI DOCENTI SECONDARIA E PRIMARIA REGISTRA CON SISTEMATICITA' I PROGRESSI DEL RENDIMENTO E IN ENTRAMBI I GRADI LA MAGGIORANZA UTILIZZA I RISULTATI DEI TEST PER REGOLARE E MIGLIORARE LA PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITA DIDATTICA. LA MAGGIORANZA DEI DOCENTI DI ENTRAMBI I GRADI DICHIARA DI COMUNICARE ALLE FAMIGLIE I CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE DEL RENDIMENTO DEGLI ALUNNI.

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

SECONDARIA



PRIMARIA



QUASI LA TOTALITA' DEI DOCENTI DICHIARA DI CONOSCERE IL SIGNIFICATO DEL TERMINE PROVE OGGETTIVE E UTILIZZA PROVE DI VERIFICA STRUTTURATE DI CONOSCENZA QUINDI CON USO DI CRITERI OGGETTIVI DI COSTRUZIONE-ES.

1 ATTENDIBILITA' POICHE' VALUTATE ALLO STESSO MODO IN CONTESTI DIVERSI DA PERSONE DIVERSE

2 VALIDITA' IN QUANTO OFFRONO IN MODO NON EUIVOCO...MA PERTINENETE E RIGOROSO LE INFORMAZIONI PER LE QUALI SONO STATE UTILIZZATE/COSTRUITE

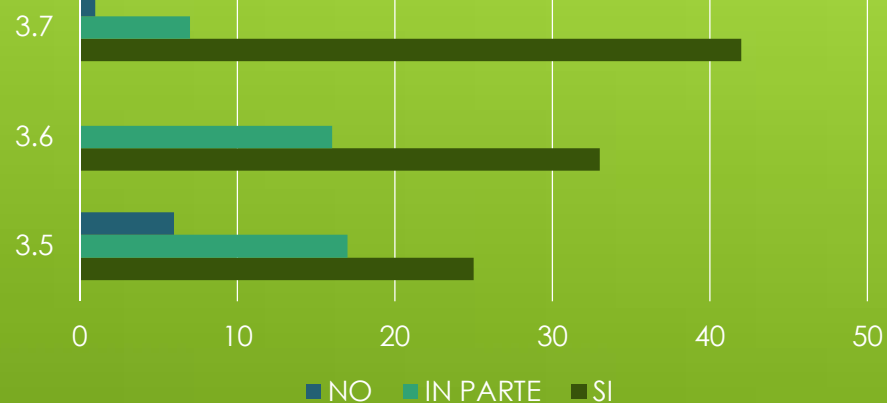
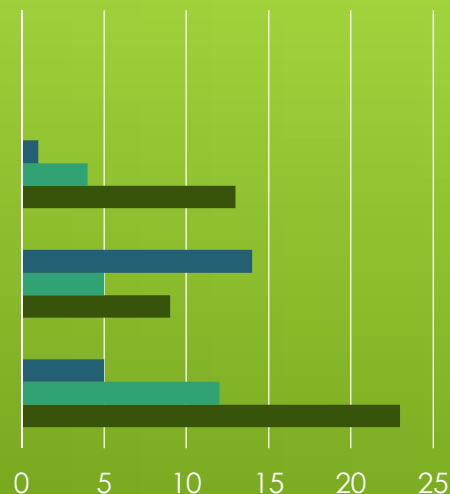
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

SECONDARIA

PRIMARIA

- 3.7 UTILIZZI PROVE DI VERIFICA COSTRUITE DA TE PERSONALMENTE
- 3.6 UTILIZZI PROVE OGGETTIVE COSTRUITE CONGIUNTAMENTE AI DOCENTI DELLA STESSA DISCIPLINA
- 3.5 UTILIZZI PROVE DI VERIFICA A CORRISPONDENZE?

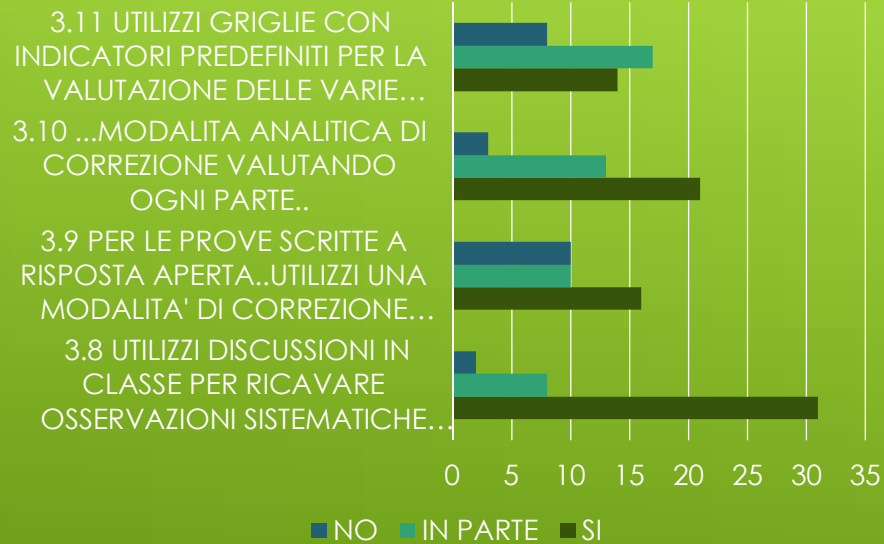
■ NO ■ IN PARTE ■ SÌ



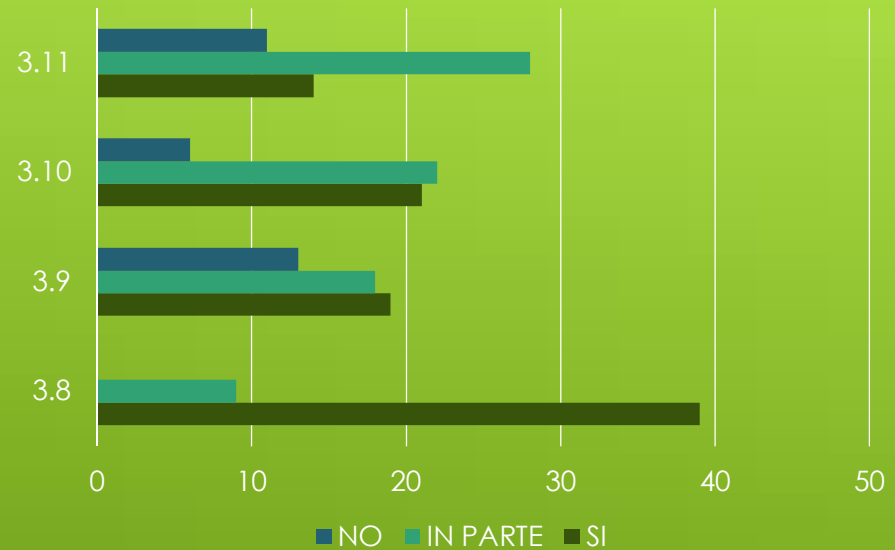
L'UTILIZZO DI PROVE OGGETTIVE COSTRUITE TRA DOCENTI DELLA STESSA DISCIPLINA E' DICHIARATO IN MISURA MAGGIORE DALLA SCUOLA PRIMARIA COSÌ COME L'USO DI PROVE DI CONOSCENZA COSTRUITE PERSONALMENTE.

PROVE SOGGETTIVE

SECONDARIA



PRIMARIA

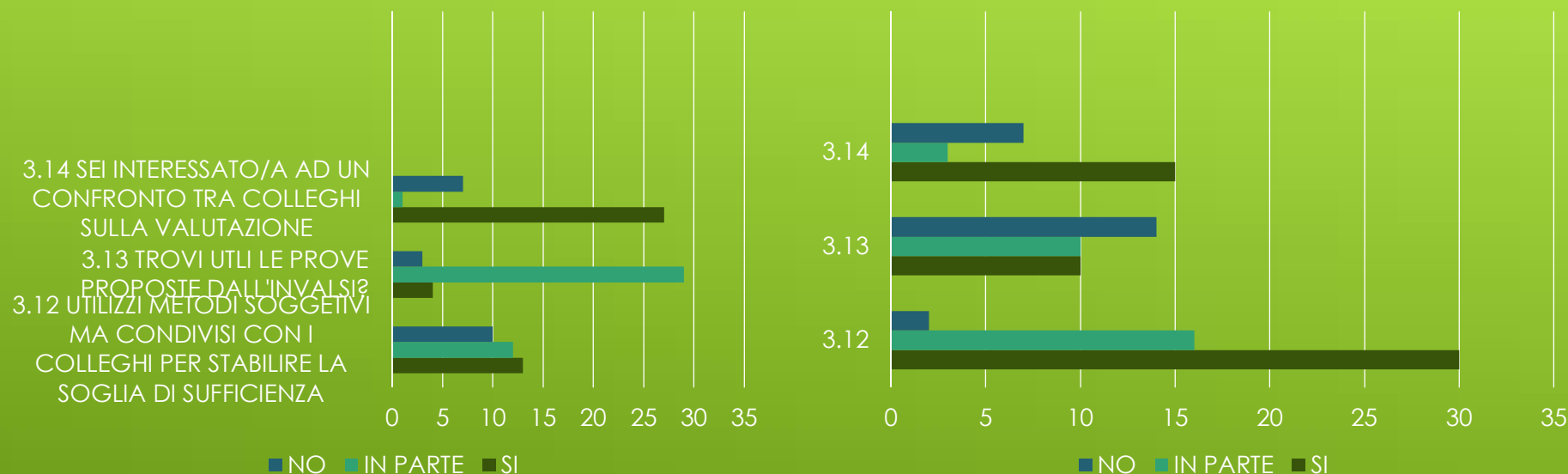


LA MAGGIORANZA DEI DOCENTI UTILIZZA LA DISCUSSIONE IN CLASSE COME STRUMENTO DI OSSERVAZIONE E TRA LE PROVE NON STRUTTURATE LA CORREZIONE NELLE RISPOSTE APERTE PIÙ UTILIZZA SIA ALLA SECONDARIA CHE ALLA PRIMARIA È QUELLA DI TIPO ANALITICO (ANALISI DELLE DIVERSE PARTE ATTRIBUZIONE DI GIUDIZIO)

CONFRONTO SULLA VALUTAZIONE

SECONDARIA

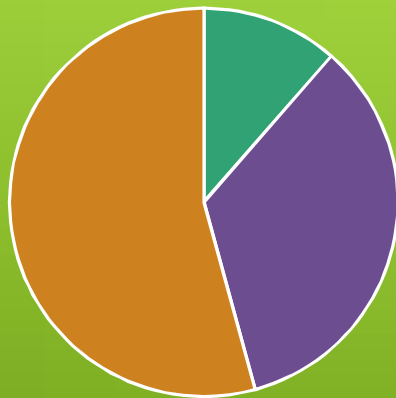
PRIMARIA



L'INDIVIDUAZIONE COLLEGIALE DELLA SOGLIA DI SUFFICIENZA DA ATTRIBUIRE ALLE VERIFICHE RISULTA MAGGIORE ALLA PRIMARIA. LE PROVE INVALSI SONO PERCEPITE PARZIALMETE UTILI ALLA SECONDARIA. ALLA PRIMARIA LA MAGGIOR PARTE DEI DOCENTI NON LE RITIENE UTILI ANCHE SE LE ALTRE OPZIONI SONO ABBASTANZA RAPPRESENTATE. INFINE ENTRAMBI I GRADI TROVANO UTILE UN CONFRONTO SULLA VALUTAZIONE.

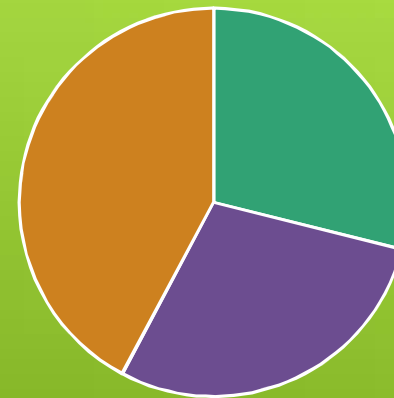
CONFRONTO SULLA VALUTAZIONE SCOLASTICA

SECONDARIA



- GRUPPI DI LAVORO
- COMUNICAZIONE INTERATTIVA CON ESPERTO 3-4 ORE
- CONFERENZA CON ESPERTO 2 ORE

PRIMARIA



- GRUPPI DI LAVORO
- COMUNICAZIONE INTERATTIVA CON ESPERTO
- CONFERENZA CON ESPERTO

LA CONFERENZA CON ESPERTO E' LA MODALITA PIU SCELTA IN ENTRAMBI I GRADI SCOLASTICI

OSSERVAZIONI DEI DOCENTI

Necessita' di utilizzare un sistema di attribuzione dei voti con criteri predefiniti

Definire un numero di verifiche quadrimestrali

Utilizzo della verifica delle procedure (saper fare)

Corso di formazione sul Mastery learning

Formazione durante i coordinamenti ma non con impostazione Invalsi CIOE DOCIMOLOGICA

Modello di azione didattica
(apprendimento per la padronanza)

STABILIRE I CRITERI DI VALUTAZIONE (E (MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI)
CHE ABBAIA VALIDITA'/SIGNIFICATIVITA DELLE RELAZIONI
VALIDITA DELLA GERARCHIA DEI CONCETTI
PRESENZA DI ESEMPI CORRETTI

APPLICAZIONE DI
PROCEDURE E
TECNICHE DI
AZIONI E
SEQUENZE DI
AZIONI

DOCIMOLOGIA
ramo della pedagogia
E' lo studio dei problemi
connessi alla misurazione e
valutazione

VALUTAZIONE SCOLASTICA

« MODALITA' DI RACCOLTA DEI DATI RACCOLTI ATTRAVERSO LA VERIFICA DELLE PRESTAZIONI DEGLI ALLIEVI DELLA ADEGUATEZZA DELLA PROPOSTA DIDATTICA E DELL'EFFICIENZA DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEPUTATA ALLA FORMULAZIONE DI UN GIUDIZIO »

B. VERTECCHI

Benedetto Vertecchi insegna Pedagogia sperimentale all'università Roma Tre. È stato presidente del Centro europeo dell'educazione (Cede) e dell'Istituto nazionale per la valutazione del sistema di istruzione (Invalsi). Ha collaborato a numerose ricerche promosse dall'Ocse e dall'Association for the Evaluation of the Educational Achievement) (..e professore del mio Master in Valutazione degli Apprendimenti)

ATTRIBUZIONE DI VALORE A FATTI EVENTI OGGETTI IN RELAZIONE AGLI SCOPI
DI COLUI CHE VALUTA INTENDE PERSEGUIRE
PRESUPPONE LA POSSIBILITA' DI UN SISTEMA DI DISCRIMINAZIONE DELLA
QUALITA' DEGLI EVENTI E/O OGGETTI DA VALUTARE



ELABORATO O PRESCELTO PER PROMUOVERE
AZIONI PERTINENTI EFICACI ED EFFICIENTI

ADEGUATO AL CONTESTO ,COERENTE CON GLI
OBIETTIVI PERSEGUITI, CAPACE DI PRODURRE
L'EFFETTO DESIDERATO

IMPORTANZA DELLA VALUTAZIONE

▶ FORMAZIONE DELL'ALUNNO

- ▶ **APPRENDIMENTO** (POTENZIAMENTO INTELLETTUALE ,FORMAZIONE CULTURALE)
- ▶ **PERSONALITA'** (SENSO DI EFFICACIA ,AUTOSTIMA..)

MIGLIORAMENTO DELLA PROFESSIONALITA
DOCENTE

RACCOLTA FATTI SENZA DISTORSIONI

MAGGIORE EFFICACIA DIDATTICA

SCOPI DEL GIUDIZIO DI VALUTAZIONE

```
graph TD; A([SCOPI DEL GIUDIZIO DI VALUTAZIONE]) --> B[COMUNICAZIONE CAPACE DI ATTIVARE UN RAPPORTO SINERGICO SCUOLA/FAMIGLIA]; B --> C[ELEMENTO INFORMATIVO DELLA PERTINENZA ED EFFICACIA DEL PROGETTO EDUCATIVO]; C --> D[CERTIFICAZIONE PUBBLICA DELLA QUALITA DEL SERVIZIO OFFERTO, CHE ABBIA CONGRUENZA CON GLI OBIETTIVI ED I RISULTATI];
```

COMUNICAZIONE CAPACE DI ATTIVARE UN RAPPORTO SINERGICO SCUOLA/FAMIGLIA

ELEMENTO INFORMATIVO DELLA PERTINENZA ED
EFFICACIA DEL PROGETTO EDUCATIVO

CERTIFICAZIONE PUBBLICA DELLA QUALITA DEL SERVIZIO OFFERTO, CHE ABBIA
CONGRUENZA CON GLI OBIETTIVI ED I RISULTATI

▶ CONCLUDENDO Il prodotto di un'azione educativa

- ▶ è rappresentato dall'accrescimento, dall'ampliamento e dal consolidamento di conoscenze ed abilità, per far sì che le capacità di ciascun allievo si trasformino in competenze, mentre la qualità degli interventi educativi risiede nella capacità di produrre risultati visibili in termini di apprendimento, adeguati alle specifiche esigenze degli alunni ed attendibili in quanto duraturi nel tempo. Il prodotto di un'azione educativa
- ▶ La valutazione è un processo sistematico e continuo che si fonda su criteri ed dovrebbe essere elaborata collegialmente.

Misura

- ▶ le prestazioni dell'alunno,
- ▶ l'efficacia degli insegnamenti
- ▶ la qualità dell'Offerta Formativa,
- ▶ fornisce le basi per un giudizio di valore che consente di prendere migliori decisioni sul piano pedagogico (valutazione diagnostica e valutazione formativa) e sul piano sociale (valutazione sommativa, che è certificativo-comunicativa).
- ▶ POSSIAMO ESSERE DAVVERO SICURI CHE I NOSTRI METODI DI VALUTAZIONE (PROVE ED ELABORAZIONE GIUDIZI)
- ▶ DESCRIVANO CORRETTAMENTE L'APPRENDIMENTO?

SI PROPONE AL COLLEGIO UNA RIFLESSIONE SU QUESTO PUNTO